



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

PROGETTO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE FISICA E L'ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA e CAMPIONATI STUDENTESCHI 2018

Piano operativo e Piano tecnico-organizzativo per le Manifestazioni Regionali

Le proposte progettuali e didattiche riferite all'Educazione Fisica e Sportiva per l'Emilia-Romagna si raccordano con i progetti nazionali "Sport di Classe" per la Scuola Primaria e "Campionati Studenteschi" per la Scuola Secondaria, e si articolano nelle aree di intervento:

1. Formazione in servizio del personale docente della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado;
2. Educazione Fisica nella Scuola Primaria;
3. Attività Sportiva Scolastica e laboratori disciplinari;
4. Manifestazioni dei Campionati Studenteschi.

Le attività connesse con la realizzazione dei progetti nazionali – Campionati Studenteschi per la Scuola Secondaria e Sport di Classe per la Scuola Primaria - sono organizzate per l'intero territorio regionale, considerate le disponibilità istituzionali di risorse economiche e di personale.

Altre iniziative sono realizzabili solo in alcune aree territoriali, in relazione alle disponibilità di risorse economiche istituzionali e di quelle messe a disposizione di realtà locali per il rispettivo territorio, che caratterizzano il "Progetto regionale per l'Educazione Fisica e l'attività sportiva scolastica" del nostro territorio regionale.

La gestione economica delle risorse istituzionali è affidata alla rete delle scuole polo per l'Educazione Fisica e l'attività sportiva scolastica e Campionati Studenteschi, il cui capofila di rete è il Liceo Righi di Bologna, cui sono assegnate le risorse rese disponibili dal MIUR (per effetto dei piani di riparto previsti dal Decreto Ministeriale 27 ottobre 2017, n. 851).

Si conferma l'esigenza e l'opportunità di assegnare responsabilità al Coordinatore regionale e ai referenti di Educazione Fisica in servizio presso gli Uffici territoriali relativamente agli adempimenti caratterizzanti il settore di competenza, nei rispettivi ruoli, per le operazioni organizzative, in particolare relativamente alla responsabilità delle decisioni da assumere quanto all'impegno dei fondi assegnati al servizio Educazione Fisica e Sportiva, in stretto raccordo con le Istituzioni Scolastiche individuate come scuole polo regionale e provinciali per il settore.

Punto 1 - Formazione in servizio del personale docente della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado

Sono programmate iniziative nel quadro del 'piano pluriennale di formazione per il personale docente' per i docenti della Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

organizzato anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche del territorio, in particolare le scuole polo, il Comitato Regionale CONI Emilia-Romagna e la Scuola Regionale dello Sport.

È caratterizzato da iniziative di formazione in servizio su temi a carattere metodologico-didattico, sulla sicurezza nelle manifestazioni sportive scolastiche, sul piano dell'applicazione assistita, su alcune discipline sportive.

È avviata dal corrente anno scolastico la sperimentazione del metodo “*Joy of moving*”, a cui hanno aderito scuole del territorio; è previsto monitoraggio periodico e il progetto verrà esteso ad altre scuole del territorio. La sperimentazione sarà accompagnata da iniziative di formazione, per le quali potrà essere utilizzato lo staff formatori impegnato nelle iniziative in corso.

Sono inoltre previste iniziative di studio e produzione di materiali didattici per sostenere e incrementare le proposte di attività nelle singole scuole.

La costituzione di gruppi di studio e ricerca, già realizzata negli scorsi anni scolastici, ha sviluppato progetti di produzione di materiali multimediali per sostenere la didattica, fruibili dai docenti di tutte le scuole secondarie, della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria.

Tutti gli strumenti multimediali prodotti sono pubblicati all'url

<http://uef.istruzioneer.it/pubblicazioni/>

e per vari titoli sono stati distribuiti in occasione dei corsi di aggiornamento i rispettivi cd-rom.

È in fase di realizzazione la produzione di contributi per la rivista online dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna “[Studi&Documenti](#)”.

Punto 2 - Progetto Educazione Fisica nella Scuola Primaria: “Sport di Classe”

Le Istituzioni Scolastiche, ormai da molti anni, possono avvalersi dell'opportunità offerta dal Progetto Educazione Fisica nella Scuola Primaria, negli ultimi anni denominato “Sport di Classe”.

Gli impegni connessi a questa progettualità trovano la cornice di riferimento, oltre che nei testi legislativi essenziali, nelle intese sottoscritte tra MIUR e CONI e nelle indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna che sono tempestivamente diramate.

In particolare le iniziative connesse con la ‘formazione in itinere’ dovranno essere realizzate sul territorio dai rispettivi Organismi Provinciali per lo Sport a Scuola. Gli incontri programmati dovranno considerare i punti:

- monitoraggio bisogni delle singole scuole;
- programmazione delle feste di primavera e di fine anno scolastico;
- verifica acquisizione dati sul portale;
- temi introdotti dall'Organismo Nazionale per lo Sport a Scuola.

Sono inoltre possibili forme di progettazione per classi con alunni disabili, per le quali potranno essere previsti interventi integrati, in collaborazione con il Comitato Paralimpico.

È possibile implementare le progettualità con forme di progettazione locale, sostenute con risorse del territorio, anche in continuità con esperienze praticate in anni precedenti, e della sperimentazione “*Joy of moving*”.

Possono essere previste produzione di documentazione delle progettazioni e attività realizzate.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Punto 3 - Attività sportiva scolastica e laboratori disciplinari

L'opportunità promossa dalla costituzione del Centro Sportivo Scolastico rappresenta la condizione di partenza per l'avviamento delle attività sportive scolastiche, sia a livelli di istituto, sia per la partecipazione alle manifestazioni promozionali e finali provinciali.

Possono essere progettate iniziative come piani di avvicinamento e laboratori disciplinari per fornire alle scolaresche opportunità di approccio alle discipline sportive meno diffuse, con particolari caratteristiche educative e formative, che appartengono alla tradizione del territorio, che necessitano di impianti non disponibili presso le sedi scolastiche, che assumono carattere sperimentale (ad es. "un gioco al giorno: motivare agli apprendimenti attraverso l'attività motoria").

Si raccomanda, per l'organizzazione di manifestazioni promozionali, in particolare se organizzate da enti o soggetti partner, di garantire le medesime caratteristiche organizzative e di sicurezza previste per le manifestazioni dei Campionati Studenteschi (iscrizioni, certificazioni mediche, assistenza sanitaria, coperture assicurative, ecc.), come successivamente specificato.

Punto 4 - Manifestazioni Campionati Studenteschi

L'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola definisce il piano delle manifestazioni regionali dei Campionati Studenteschi, per quanto attiene alle manifestazioni regionali.

Gli Organismi Provinciali per lo Sport a Scuola potranno pianificare manifestazioni anche di altre discipline, caratteristiche e/o tradizionali del territorio.

I criteri di individuazione delle manifestazioni possibili da organizzare per le varie discipline sportive tengono conto:

- delle iscrizioni effettuate dalle istituzioni scolastiche;
- dalle effettive collaborazioni tecniche delle federazioni sportive;
- delle risorse economiche disponibili.

La programmazione delle manifestazioni regionali è definita dall'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, consente la programmazione delle manifestazioni provinciali nei tempi utili per la partecipazione alle manifestazioni successive (regionali e nazionali), nel rispetto delle scadenze indicate nel Progetto tecnico CS e si raccorda con le programmazioni dei singoli Organismi Provinciali per lo Sport a Scuola.

Le Istituzioni scolastiche che partecipano alle manifestazioni provinciali – sia degli sport di squadra, sia degli sport individuali – dovranno garantire la presenza di studenti, personale docente e/o non docente cui affidare i compiti di arbitro, giudice, ecc...

Si progettano - in collaborazione con Federazioni Sportive ed Enti:

Corsi per addetti ai compiti di Giuria ed Arbitraggio aperti al personale docente, non docente, agli studenti e a genitori.

Si progettano inoltre per l'alternanza scuola-lavoro ambiti di collaborazione

- con le classi dei Licei Sportivi,
- per il tirocinio degli studenti delle Università.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

CAMPIONATI STUDENTESCHI 2018 – EMILIA-ROMAGNA
INDICAZIONI ORGANIZZATIVE – CRITERI OPERATIVI PER LE MANIFESTAZIONI PROVINCIALI E REGIONALI
PIANO TECNICO-ORGANIZZATIVO PER LE MANIFESTAZIONI REGIONALI

Per meglio provvedere all'organizzazione delle iniziative e manifestazioni sul territorio regionale, fornire armonicamente indicazioni operative e criteri organizzativi agli Organismi organizzatori – regionale e provinciali, l'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola ha costituito il Gruppo Tecnico operativo, con la funzione di indirizzo e coordinamento delle attività stesse. È composto da: Andrea Sassoli, Luciano Selleri (USR-ER, Uff.3° - Coordinamento per Educazione Fisica e Sportiva), Dorian Corghi, Orestina Zazzarini, Claudia Vacchi (CRER CONI), Melissa Milani (CRER CIP).

A - Discipline e manifestazioni

Sono programmate le manifestazioni regionali delle discipline elencate nell'allegato 2 per il "1° grado" e per il "2° grado", in relazione alle risorse disponibili e ai criteri e modalità di partecipazione deliberati dall'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola.

In ogni provincia sono costituiti gli Organismi Provinciali per lo Sport a Scuola, la cui struttura ricalca quella dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, ai quali sarà demandata l'organizzazione delle rispettive manifestazioni provinciali e, su designazione dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, di una o più manifestazioni regionali.

Ogni Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola definisce il Piano Provinciale, considerando il presente Progetto Regionale per l'Educazione Fisica Emilia-Romagna per l'anno scolastico 2017-2018 e il presente Piano Regionale.

I Piani Provinciali e il Piano Regionale saranno allegati alla rispettiva scheda progetto – anche finanziaria – delle scuole polo individuate nell'accordo di rete per la gestione e l'organizzazione dei Campionati Studenteschi 2018.

La programmazione delle manifestazioni provinciali e regionali dovrà considerare le possibili concomitanze con i periodi di svolgimento delle prove INVALSI – programmate nel periodo 4-21 aprile per le classi terze medie e nel periodo 7-19 maggio per le classi seconda superiore.

Si suggerisce di non calendarizzare manifestazioni provinciali nel periodo indicato, in particolare per le discipline individuali.

Saranno formulate proposte per le manifestazioni regionali che possano tenere in considerazione il periodo sopra indicati.

Le manifestazioni provinciali dovranno concludersi entro aprile 2018 per consentire l'accesso alla successiva regionale delle rappresentative vincitrici delle rispettive provinciali.

Le manifestazioni regionali si svolgeranno nel periodo febbraio/inizio aprile 2018 – sessione invernale – e nel periodo aprile/metà maggio 2018 – sessione estiva, viste le scadenze indicate nel Progetto Tecnico Campionati Studenteschi 2018 – All. 2.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Il presente Piano potrà essere aggiornato periodicamente in relazione alla successiva definizione di sedi e date per le manifestazioni regionali. Sarà corredato da specificazioni in merito alle formule organizzative dei vari tornei.

Occorrerà verificare, nell'eventualità vengano organizzate manifestazioni nazionali (per quanto indicato anche successivamente dal MIUR), la compatibilità cronologica della programmazione, in modo da facilitare la partecipazione alle scolaresche dell'Emilia-Romagna.

È da ritenere consolidata l'ipotesi di organizzare manifestazioni regionali in periodo concentrato, anche in unica sede e data, formula già collaudata in positive esperienze precedenti. A tal fine può essere verificata la fattibilità del 'Progetto Eurocamp'.

Si potranno prevedere arricchimenti al programma con manifestazioni corollario (ad es. educazione stradale) ed eventi culturali (ad es. convegno o seminario).

Gli Organismi provinciali organizzeranno le rispettive manifestazioni nei tempi utili per le eventuali partecipazioni alle successive manifestazioni regionali.

B - Risorse economiche

L'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola provvederà, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, alla copertura delle spese tecniche ed organizzative delle singole manifestazioni regionali (assistenza medica, ambulanze, segreteria gare, ecc.) e delle spese di trasporto che ogni Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola dovrà sostenere, fino ad esaurimento della disponibilità economica. Si concorderanno i tempi e i modi di questa copertura.

Eventuali contributi economici di sponsor dovranno essere utilizzati prioritariamente.

Potranno essere previsti servizi riferiti a ristoranti, pernottamenti e simili servizi logistici: in tal senso il Gruppo Tecnico operativo ne disporrà le modalità, che saranno espressamente indicate nei rispettivi dispositivi tecnico-organizzativi (potranno essere previsti a carico dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola stesso, o dei singoli partecipanti ovvero a carico di enti partners).

La gestione economica delle risorse istituzionali è affidata alla rete delle scuole polo per l'Educazione Fisica e l'attività sportiva scolastica Campionati Studenteschi, il cui capofila di rete è il Liceo Righi di Bologna, cui sono assegnate le risorse rese disponibili dal MIUR (per effetto dei piani di riparto previsti dal DM 851/2017 e dalla nota MIUR del 25/01/2018 n° 459). I piani di riparto dei finanziamenti saranno oggetto di note emanate dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

C - Assistenza sanitaria alle gare

Negli impianti sportivi del territorio e negli impianti scolastici sede di manifestazioni campionati studenteschi successivi alla fase di istituto devono essere assicurati l'adeguata assistenza sanitaria (Progetto tecnico – pag. 11). L'Organismo Regionale e gli Organismi Provinciali per lo Sport a Scuola garantiranno la presenza del medico, del defibrillatore e dell'operatore abilitato.

L'assenza del medico o del defibrillatore con operatore abilitato pregiudicherà lo svolgimento della gara.

Ogni Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola avrà cura di calendarizzare manifestazioni in impianti, scolastici o del territorio, che abbiano assicurato disponibilità di defibrillatore e



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

operatore abilitato. A tal fine si suggerisce di monitorare/verificare che gli istituti nei quali saranno previste manifestazioni preventivamente garantiscano tale requisito.

Gli Organismi Provinciali per lo Sport a Scuola avranno cura, sia nelle fasi organizzatorie delle manifestazioni provinciali, sia in quelle regionali per le quali sono designate dall'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, di garantire lo scrupoloso rispetto di tale indicazione.

L'arbitro designato o il giudice / delegato tecnico (secondo le definizioni e i regolamenti delle singole Federazioni Sportive) avrà cura di verificare quanto sopra. In assenza dell'arbitro, ogni Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola dovrà prevedere modalità di verifica più corrispondenti alle realtà del territorio (ad es. collaborazione del medico in servizio, di operatori di ambulanze, di personale formato nelle singole Istituzioni Scolastiche, ..).

D - Criteri di ammissione

Per le discipline previste dal presente piano e per le sole categorie cadette/i e allieve/i sono ammesse alle manifestazioni regionali la rappresentativa vincitrice della manifestazione provinciale, e il vincitore/vincitrice di ogni specialità della disciplina, frequentanti gli Istituti statali e paritari che hanno costituito il Centro Sportivo Scolastico per l'anno scolastico 2017/2018 e che risultano iscritti alle manifestazioni sul portale <http://www.sportescuola.gov.it/>

E' possibile, in relazione a condizioni esistenti nelle differenziate realtà delle varie discipline, che l'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola indichi modalità organizzative e criteri di ammissione specifici per alcune manifestazioni, considerando il numero delle scuole iscritte e le disponibilità di impianti sportivi omologati.

Si richiamano inoltre la responsabilità degli Organismi Provinciali per lo Sport a Scuola e dei singoli Istituti Scolastici in merito all'obbligo di 'iscrizione a tutte le gare' e di inserimento dei nominativi degli studenti associando gli stessi alla disciplina per la quale viene richiesta l'iscrizione alle manifestazioni.

Si raccomanda agli Organismi Provinciali per lo Sport a Scuola di verificare tali requisiti, la cui non sussistenza determina la non ammissibilità alle gare per le scuole che non abbiano provveduto a tali adempimenti.

E - Partecipazione alunni/e disabili

La partecipazione di alunni/e disabili avverrà in relazione alle collaborazioni tecniche del Comitato Italiano Paralimpico Emilia-Romagna e potrà riguardare le discipline previste dal presente piano, verificate le condizioni tecnico-organizzative e considerate le partecipazioni alle manifestazioni provinciali.

Per facilitare ciò, è predisposta una scheda di iscrizione, allegata al presente – All. 1.

L'ammissione alle manifestazioni regionali riguarderà il vincitore della rispettiva manifestazione provinciale per ogni tipologia di disabilità e per le categorie previste dal Progetto Tecnico dei Campionati Studenteschi 2018 per scuola secondaria di primo e secondo grado.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

F - Impianti di gara – Attrezzature sportive

Dalle manifestazioni finali provinciali in poi gli impianti e le attrezzature dovranno essere quelli omologati dalle rispettive Federazioni Sportive, segnalati agli Organismi Provinciali per lo Sport a Scuola per mezzo della scheda dedicata.

In via del tutto eccezionale, in caso di non esistenza o disponibilità accertata di impianti omologati, per quanto indicato sul Progetto Tecnico, potranno essere utilizzati impianti che rispondano ai requisiti della disciplina.

Si sottolinea come in entrambe le opzioni devono essere garantite le medesime caratteristiche e peculiarità, come sopra descritto.

Occorre inoltre prevedere le necessarie operazioni propedeutiche alle verifiche da effettuare relativamente all'eventuale utilizzo di attrezzature sportive di proprietà dei partecipanti, in merito all'omologazione delle stesse e/o al rispetto dei requisiti minimi di sicurezza per il conseguente possibile uso durante le manifestazioni sportive scolastiche, provinciali e regionali.

G - Pubblico

Si ricorda che per tutte le manifestazioni che si svolgono in edifici scolastici, comprese quindi le palestre, non è ammessa la presenza di pubblico. Ogni diversa evenienza dovrà essere esplicitamente autorizzata dal Dirigente Scolastico. È necessario diramare adeguata informazione alle Istituzioni Scolastiche partecipanti alle manifestazioni dei Campionati Studenteschi.

H - Commissione Disciplinare Sportiva

La Commissione Disciplinare Sportiva (C.D.S.) dei Campionati Studenteschi 2018 è composta da:

- Maria Grazia Marangoni, Coordinatrice Educazione Fisica e Sportiva di Ferrara, Presidente;
- Giancarlo Galimberti, C.R.E.R. C.O.N.I.;
- il rappresentante della Federazione interessata.

Allegati:

1. *Scheda iscrizione alunni disabili*
2. *Programma manifestazioni - invernali*